

IL RIFUGIO DEI TEMPLARI

Bel percorso di montagna con peculiarità naturalistiche come Valle Scappuccia, con la suggestiva chiesa dei Templari di Sant'Ansovino e i particolarissimi borghi medievali di Genga e Serra San Quirico.

LE TRACCE DEI TEMPLARI

Ciascuno dei luoghi attraversati da questo itinerario meriterebbe una menzione, a cominciare dal centro storico di Serra San Quirico, dove si trova - tra l'altro - la Cartoteca Storica delle Marche, che propone pregevolissime rappresentazioni del territorio regionale dal XV secolo al 1860.

Ma qui vogliamo segnalare una particolarità: le tracce della presenza dei Templari, visibili soprattutto nella chiesa rurale di Sant'Ansovino di Avacelli. Situata nell'alta valle del Misa, la chiesa rappresenta un manufatto romanico di indubbio valore sia architettonico che storico, collegandosi ad una serie di suggestioni e testimonianze alto-medioevali in cui rientra, appunto, anche la presenza dei "Cavalieri del Tempio". Fondata dai longobardi, che si erano insediati nella zona nel VII secolo per controllare il territorio che fa da spartiacque fra le valli del Sentino e del Misa (e l'asse stradale che da Camerino, attraverso Castellum Petrosorum - l'odierna Pierosara - consente di giungere all'Adriatico), la chiesa venne dedicata al santo vescovo Ansovino. La prima notizia certa della sua esistenza risale al 1082, ma è altrettanto sicuro che nell'area esisteva già un luogo di culto cristiano, risalente al V secolo.

Nel XII secolo fu ceduta all'abbazia di S. Elena sull'Esino e da questa a un ordine cavalleresco rimasto sconosciuto. Nelle Rationes decimarum, tuttavia, risulta appartenente alla Magione Templare di Pian dell'Ospedale (toponimo legato alla parte sommatiale della vallata in cui si trova la chiesa). Nel 1308, inoltre, quando Papa Clemente V ordina ai vescovi di Jesi e Fano di inquisire i Templari presenti nelle loro diocesi, vengono nominati anche quelli della "Magione di S. Ansovinii".

Dell'edificio originario restano solo la parete destra e la facciata, su cui si apre un portale con archivoltto a tutto sesto. Sopra, l'unico elemento decorativo esterno: una lastra in pietra calcarea su cui è scolpita una croce "templare", ovvero una croce astile con sei palle.

Altri elementi originali sono le decorazioni interne, specie quelle dei capitelli dell'abside: figure di oranti, un'aquila, ornamenti di foglie e grappoli d'uva, tutti motivi tipici dell'arte romanica "barbarica", come pure la ruota e i quadrupedi che si mordono la coda.

FUORI DALLE VIE MAESTRE

Itinerari cicloturistici in Provincia di Ancona

Km 38 - Dislivello in salita m. 1450 - Partenza e arrivo: stazione di Serra S. Quirico

Dalla stazione FS di Serra S. Quirico si sale in paese (2,5 km), il cui centro storico di impianto medievale – caratterizzato dalle “Copertelle”, cioè da passaggi coperti che corrono lungo le mura - merita sicuramente una visita. Da Serra S. Quirico si sale ancora, sulla SP14.

Oltre il valico, dopo una modesta discesa, dal tornante (cartello “Country House Monte Murano”) si stacca a sinistra la strada bianca da cui proverremo alla fine del giro. Si prosegue perciò sulla SP14 fino al tornante sotto la rocca di Avacelli, in cui un cartello giallo indica una strada forestale e la chiesa di Sant’Ansovino. Si lascia quindi la comoda strada asfaltata per risalire la sterrata seguendo il corso del torrente. Dopo 500 m. si supera la piccola chiesa in rovina di Sant’Ansovino e si continua a salire fino al valico dove c’è un incrocio di strade forestali; si va a destra e in breve si esce sulla strada asfaltata che proviene da Avacelli.

Si va a sinistra fino all’incrocio con la SP15. Attraversata la SP15 si entra nella frazione di Rocchetta, la strada diventa sentiero e sale ancora per 2,5 km. tagliando il versante sud del Colle Ameno, poi si scende, si arriva ad una radura nel bosco con incrocio di sentieri. Si va a sinistra (segnavia 107AG) fino a Capo la Villa.* Siamo di nuovo sulla SP15, andando a destra si arriva al castello di Genga poi ancora giù fino all’incrocio sul fondovalle, dove si lascia la provinciale e si seguono le indicazioni per la frazione di Cerqueto.

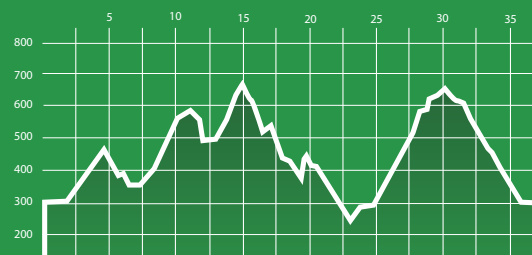
Qui, anziché seguire l’asfalto per Pierosara, si prende a sinistra la strada bianca per Serra S. Quirico, ancora un po’ di salita e si raggiunge la stradina asfaltata che sale al monte Murano. Si prosegue in discesa su strada bianca e velocemente ci si ritrova all’incrocio sul tornante della SP14 punto d’incontro con la parte iniziale dell’itinerario, da compiere a ritroso fino alla stazione FS.



* Lungo questo tratto un segnavia a sinistra invita ad una variante spettacolare, riservata ad esperti bikers, che entra in Valle Scappuccia e ne esce sulla SP15 dopo aver attraversato una stretta forra.



FUORI DALLE VIE MAESTRE
Itinerari cicloturistici in Provincia di Ancona



THE TEMPLARS' REFUGE

A scenic mountain track with peculiar naturalistic areas like Valle Scappuccia, with the charming templar church of Sant'Ansovino and the unique medieval castle-villages of Genga and Serra San Quirico.

TRACES OF THE TEMPLARS

Each of the areas passed through by these routes are worth mentioning.

To start with, the historical centre of Serra San Quirico, amongst other things, hosts the "Cartotecnica Storica delle Marche", Marche's historical map and chart collection exhibiting precious representations of the regional territory from the fifteenth century to 1860. Here particularly worth a mention is the evidence of the presence of the Templars, mainly in the rural church of Sant'Ansovino di Avacelli.

Situated high up in the Misa valley, this church is a Romanesque work of art of unquestionable architectonic and historical value, linked to a series of events and recollections from the high medieval period which include the presence of "Templar Knights". It was founded by the Lombards, who settled there during the seventeenth century to control the area that divides the valleys of the Sentino and Misa rivers (and the road axis that from Camerino crosses through the Castellum Petrosum – modern-day Pierosara – and continues on to the Adriatic).

The church was dedicated to the sanctified bishop Ansovino. The first mention of its existence goes back to 1082, but almost certainly there was already a Christian cult spot dating back to the fifteenth century. In the seventeenth century it was donated to the abbey of S. Elena on the Esino river and from this to an unknown order of knights. In the Rationes decimarum, it appears to belong to the "Magione Templare di Pian dell'Ospedale" (place-name linked to the top part of the valley where the church is located). When in 1308 the Pope Clementine V ordered the bishops of Jesi and Fano to investigate the Templar knights present in their dioceses, those of the "Magione di S. Ansvinii" were also named. The original building has kept only the right-hand wall and the façade with a round-arched portal, above which the only exterior decorative element is found: a limestone block with the Templar cross carved on it, i.e. an astylar cross with six balls.

Other original elements are the internal decorations, particularly those on the apse's capitals: praying figures, an eagle, leaves and bunches of grapes, all typical patterns of Pre-romanesque art, such as the wheel and four-footed animals as well.

FUORI DALLE VIE MAESTRE

Itinerari cicloturistici in Provincia di Ancona

Km 38 – Altitude range m. 1450 – Start and finish: Serra S. Quirico railway station

From the Serra San Quirico railway station ascend to the village (2.5 km.), whose historical centre of medieval implantation – characterised by the “Copertelle”, that is covered path that run along the walls – deserves a visit. From the centre of Serra S. Quirico climb up again along the provincial road SP14. Cross the pass and after a gentle descent, at the hairpin bend (“Country House Monte Murano” signpost), there is the gravel track which will be retraced at the end of the route.

Go on along the SP14 until the bend under the Avacelli rocca where a yellow signpost indicates a forest road and the church of Sant’Ansovino. Leave the comfortable asphalt road and take the dirt track that follows the course of the stream. After 500 m pass by the ruins of the church of Sant’Ansovino, then uphill to the pass where several forest roads join up, take the right to ride out onto the asphalt road coming from Avacelli. Turn left and continue until the junction with the SP15.

Cross the SP15, cycle into Rocchetta hamlet, the road then becomes a pathway and continues uphill for another 2.5 km, cutting the south side of Colle Ameno, then downwards until a clearing in the woods where there is a junction of forest trails. Turn left (waymarked 107AG) until Capo la Villa.*

At this stage we are on the SP15 again, turn right towards the castle of Genga, then downwards until the junction on the valley floor, leave the provincial road and follow the signposts to Cerqueto hamlet. Here, instead of following the asphalt road for Pierosara, turn left onto the gravel road for Serra S. Quirico, ride uphill and onto the narrow asphalt road that continues up to Monte Murano. The route continues downhill on a gravel track and quickly gets to the junction at the hairpin bend on the SP14. That rejoins the initial part of the route, that you will have to ride backwards till the railway station.



* Along this stretch a way mark on the left invites people to an awesome detour, only for expert mountain bikers, which enters into Valle Scappuccia and exits on the SP15 after crossing a very narrow gorge.

